

Il riconoscimento

Festa del cinema di Roma, Piva commuove e vince col suo «Santa Subito»

di **Fabrizio Versienti**
a pagina 14

Festa del cinema di Roma, vince Piva con «Santa subito»

Il suo commovente docufilm batte Norton e Scorsese e conquista il pubblico

Santa subito di Alessandro Piva «vince» la Festa del Cinema di Roma, che non prevede una competizione ufficiale ma comunque assegna un premio del Pubblico (targato Bnl) al film che è piaciuto di più, tutte le categorie mescolate: documentari, film di «fiction» e d'autore, opere prime e ultime uscite di pesi massimi del cinema mondiale. Il film di Piva, che tra l'altro è un documentario, ha sbaragliato - per dire - «corazzate» come *The Irishman* di Martin Scorsese o *Motherless Brooklyn* di Edward Norton, grandi film d'intrattenimento e d'autore. Un «modesto» film inchiesta su un caso di cronaca di trent'anni fa, Davide contro (molti) Golia.

Nei commenti a caldo, il regista (salernitano di nascita, ma barese per tutto il resto) ha sottolineato proprio questo dato: «Questo Premio di cui sono felicissimo, lo leggo come un segnale di grande maturità da parte di un pubblico consapevole che si mette in discussione, e che opta non per un film di intrattenimento, ma per una pellicola che affronta temi importanti di casa nostra». E ha aggiunto: «Questo dimostra quanto sia attuale la storia che ho voluto raccontare, pur essendo una vicenda vecchia di 30 anni affronta questioni più che mai aperte oggi».

Il film vincitore racconta la storia di Santa Scorese, giovane barese devotissima che

a 23 anni, nel 1991, fu ammazzata a Palo del Colle da uno psicopatico che la perseguitava da tempo con appostamenti, lettere deliranti, pedinamenti (e perfino un tentativo di violenza sessuale al quale Santa riuscì a sottrarsi). Nei suoi riguardi negli anni successivi è stato promosso un processo di beatificazione. In vita, Santa aveva deciso di dedicarsi completamente a Dio scegliendo la vita missionaria, ma non fece in tempo a partire. E certo la sua drammatica vicenda suona molto attuale oggi, in tempi in cui lo stalkeraggio, la violenza sessuale e il femminicidio sono piaghe quanto mai aperte nel corpo sociale, costanti minacce sulla pelle delle donne.

Il film, prodotto da Apulia Film Commission e **Fondazione Con il Sud**, ha ricevuto 12 minuti di applausi e la standing ovation alla proiezione ufficiale. Al suo successo ha contribuito anche la bella colonna sonora del giovane musicista barese Mattia Vlad Morleo (che tra l'altro sarà protagonista sabato prossimo a Time Zones).

Santa subito può essere il film del rilancio della carriera di Piva. Dopo l'exploit de *LaCapagira*, vent'anni fa, il regista ha infatti pagato caro il parziale flop del suo secondo film, *Mio cognato* (2003). E in anni più recenti, *Henry* e *I milionari* non sono riusciti a riportarlo all'attenzione del pubblico. Ma con *Santa subito* ora può cambiare tutto.

F. Ver.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il riscatto

Alessandro Piva alla Festa del cinema di Roma, dove il suo docufilm *Santa subito* sul femminicidio di Santa Scorese, ragazza in odore di santità, ha trionfato. Dodici minuti di applausi e standing ovation subito dopo la proiezione, e ora il premio del pubblico Bnl

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.